

Sbocchi professionali dei Laureati dell'Università della Svizzera italiana

Il Servizio Stage & Placement dell'Università della Svizzera italiana (USI) ha svolto nell'ottobre del 2005 l'indagine annuale sui propri laureati. Sono stati interpellati tutti i laureati dal 2000 a dicembre 2004, delle facoltà di Scienze della comunicazione (52,5%) , di Scienze economiche (21,4%) e dell'Accademia di Architettura (26,1% con diplomi conferiti a partire solo dal 2002), per un totale di 879 laureati.

L'indagine, è stata svolta attraverso un questionario anonimo via internet e spedita a casa in forma cartacea ed ha raggiunto un tasso di risposta del 48%.

Occupazione

Il primo dato che emerge è che l'86.7% dei laureati USI risulta attivo professionalmente mentre il 4.5% prosegue gli studi o fa altro . Del 8.8% che risulta essere alla ricerca di un impiego oltre la metà si è laureata nel 2004, l'80% è svizzero e cerca lavoro in Ticino e in banca ed oltre un terzo ha già ricevuto almeno una offerta di lavoro,.

Un dato particolarmente positivo risulta essere la congruenza dell'occupazione con i propri studi: circa il 70% ha infatti dichiarato di svolgere un'attività lavorativa coerente con la formazione maturata all'USI e oltre l'85% si è dichiarato soddisfatto dell'attuale occupazione.

Tempi di ingresso nel mondo del lavoro

I laureati USI che si affacciano al mondo del lavoro in media sono laureati in corso, in 8 semestri. L'ingresso nel mondo del lavoro appare essere molto veloce, con una media di 2,3 mesi dalla laurea. Addirittura oltre la metà dei laureati USI trova un impiego prima della laurea mentre e dopo 3 mesi risulta già occupato l'83.5%

Settori d'occupazione e luogo di lavoro

Il settore bancario/finanziario continua a costituire lo sbocco prioritario sia per i laureati in economia che in scienze della comunicazione (22.5% complessivo) seguito dal settore della progettazione, sbocco principale per i diplomati dell'Accademia di architettura..

Per ciò che concerne il luogo di lavoro, il polo economico di Lugano ed il Ticino in generale, aree particolarmente attive nei servizi nel terziario avanzato, dimostrano di apprezzare le competenze sviluppate all'USI, assorbendo circa il 65% dei laureati. Anche il resto della Svizzera (16.7%) e l'Italia (10.7%) rappresentano un buon mercato di sbocco dei laureati USI.

Interessante notare che in media i laureati USI conoscono 4 lingue europee: oltre all'italiano (per il 75.1% lingua madre) parlano l'inglese, il francese e il tedesco.

Retribuzione

I laureati USI risultano allineati, relativamente alla retribuzione, ai loro colleghi di oltre Gottardo, con uno stipendio medio di Chf 65.750 all'anno. Interessanti risultano anche i tassi di incremento dello stipendio al crescere dell'esperienza professionale: a un anno

dalla laurea il reddito medio è 61.500 Chf e a cinque anni dalla laurea il reddito medio annuo supera i 79.200 Chf annui.

Inserimento professionale

La grande maggioranza dei laureati USI lavora con un contratto da dipendente (87,4%) e a tempo indeterminato (80,3%). Per l'76% dei laureati la scelta è di lavorare a tempo pieno, ricoprendo anche cariche dirigenziali e direttive (16.6%), nonostante la relativa giovane età professionale.

Canali d'accesso al mondo del lavoro

L'80% dei laureati USI durante gli studi ha lavorato (10%) o ha svolto uno stage (70%): che si conferma essere un'esperienza molto utile a favorire l'inserimento professionale: un terzo dei neolaureati trova infatti il primo impiego nell'azienda o istituzione dove ha svolto lo stage..

Infine, il contatto diretto con l'impresa risulta essere la via prioritaria di ingresso nel mondo del lavoro (38%).